

## I

(Atti per i quali la pubblicazione è una condizione di applicabilità)

**REGOLAMENTO (CE) N. 560/2005 DEL CONSIGLIO****del 12 aprile 2005****che istituisce misure restrittive specifiche nei confronti di determinate persone ed entità per tener conto della situazione in Costa d'Avorio**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 60, 301 e 308,

vista la posizione comune 2004/852/PESC del Consiglio, del 13 dicembre 2004, relativa alle misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio<sup>(1)</sup>,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo<sup>(2)</sup>,

considerando quanto segue:

- (1) Con la risoluzione 1572 (2004) del 15 novembre 2004, il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, deliberando a norma del capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite e deplorando la ripresa delle ostilità in Costa d'Avorio e le ripetute violazioni dell'accordo di cessate il fuoco del 3 maggio 2003, ha deciso di istituire misure restrittive nei confronti della Costa d'Avorio.
- (2) La posizione comune 2004/852/PESC prevede l'applicazione delle misure previste dalla risoluzione 1572 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tra cui il congelamento dei fondi e delle risorse economiche delle persone che secondo il competente Comitato per le sanzioni delle Nazioni Unite costituiscono una minaccia per il processo di pace e di riconciliazione nazionale in Costa d'Avorio, in particolare quelle che bloccano l'attuazione degli accordi Linas-Marcoussis e Accra III, di qualsiasi altra persona risultata responsabile, secondo informazioni attendibili, di gravi violazioni dei diritti umani e del diritto umanitario internazionale in Costa d'Avorio, di qualsiasi altra persona che istighi pubblicamente all'odio e alla violenza e di qualsiasi altra persona designata dal comitato come responsabile di una violazione dell'embargo sulle armi imposto dalla suddetta risoluzione 1572 (2004).

(3) Poiché tali misure rientrano nell'ambito del trattato, la loro applicazione richiede una normativa comunitaria, nella misura in cui esse riguardano il territorio della Comunità, per evitare distorsioni della concorrenza. Ai fini del presente regolamento, il territorio della Comunità è costituito dai territori degli Stati membri cui si applica il trattato, alle condizioni ivi stabilite.

(4) Per garantire l'efficacia delle misure da esso previste, il presente regolamento dovrebbe entrare in vigore il giorno della pubblicazione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

- 1) Per «comitato delle sanzioni» s'intende il comitato del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite istituito a norma del paragrafo 14 della risoluzione 1572 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.
- 2) Per «fondi» si intendono le attività ed utilità finanziarie di qualsiasi natura, compresi a titolo meramente esemplificativo:
  - a) i contanti, gli assegni, i crediti pecuniari, le cambiali, gli ordini di pagamento e altri strumenti di pagamento;
  - b) i depositi presso enti finanziari o altri soggetti, i saldi sui conti, i crediti e le obbligazioni di qualsiasi natura;
  - c) i titoli negoziabili a livello pubblico e privato e gli strumenti finanziari rappresentativi di un prestito, comprese le azioni, le quote di partecipazione, i titoli obbligazionari di qualsiasi natura, i pagherò, i warrant e i contratti derivati;
  - d) gli interessi, i dividendi o altri redditi ed incrementi di valore generati dalle attività;

<sup>(1)</sup> GU L 368 del 15.12.2004, pag. 50.

<sup>(2)</sup> Parere del 24 febbraio 2005 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale).

- e) il credito, il diritto di compensazione, le garanzie di qualsiasi tipo, le cauzioni e gli altri impegni finanziari;
- f) le lettere di credito, le polizze di carico e gli altri titoli rappresentativi di merci;
- g) i documenti da cui risulti una partecipazione in fondi o risorse finanziarie;
- h) tutti gli altri strumenti di finanziamento delle esportazioni.
- 3) Per «congelamento di fondi» si intende il divieto di movimentazione, trasferimento, modifica, utilizzo o gestione dei fondi o di accesso ad essi così da modificarne il volume, l'importo, la collocazione, la proprietà, il possesso, la natura, la destinazione o qualsiasi altro cambiamento che consente l'uso dei fondi, compresa la gestione di portafoglio.
- 4) Per «risorse economiche» si intendono le attività di qualsiasi tipo, materiali o immateriali, mobili o immobili, che non sono fondi ma che possono essere utilizzate per ottenere fondi, beni o servizi.
- 5) Per «congelamento di risorse economiche» si intende il divieto dell'utilizzo delle risorse economiche al fine di ottenere fondi, beni o servizi in qualsiasi modo, compresi, a titolo meramente esemplificativo, la vendita, l'affitto o la costituzione di diritti reali di garanzia.

#### Articolo 2

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche posseduti o controllati, direttamente o indirettamente, da persone fisiche o giuridiche o entità di cui all'allegato I.
2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione direttamente o indirettamente o a beneficio delle persone fisiche o giuridiche o delle entità di cui all'allegato I.
3. È vietato partecipare, consapevolmente e deliberatamente, ad attività le cui finalità o conseguenze siano tali da aggirare, direttamente o indirettamente, le misure di cui ai paragrafi 1 e 2.

#### Articolo 3

1. In deroga all'articolo 2 le autorità competenti degli Stati membri di cui all'allegato II, purché abbiano notificato al comitato per le sanzioni l'intenzione di autorizzare l'accesso a tali fondi e risorse economiche e detto comitato non abbia comunicato loro una decisione negativa entro due giorni lavorativi dalla notifica, possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati o che taluni fondi o risorse economiche congelati siano messi a disposizione dopo aver stabilito che i fondi o le risorse economiche in questione sono:

- a) necessari per coprire le spese di base, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, affitti o garanzie ipotecarie, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e utenza di servizi pubblici;
- b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari ragionevoli e al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali;
- c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati.

2. In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri di cui all'allegato II possono autorizzare, alle condizioni che ritengono appropriate, che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati o che taluni fondi o risorse economiche congelati siano messi a disposizione dopo aver stabilito che i fondi o le risorse economiche in questione sono necessari per coprire spese straordinarie, a condizione che abbiano notificato tale decisione al comitato per le sanzioni e che quest'ultimo l'abbia approvata alle condizioni di cui al paragrafo 14(e) della risoluzione 1572 (2004) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

#### Articolo 4

In deroga all'articolo 2, le autorità competenti degli Stati membri di cui all'allegato II possono autorizzare che taluni fondi o risorse economiche congelati siano sbloccati a condizione che:

- a) i fondi o le risorse economiche siano oggetto di un privilegio legale, amministrativo o arbitrale sorto prima del 15 novembre 2004 o di una sentenza giudiziaria, amministrativa o arbitrale pronunciata prima di tale data;
- b) i fondi o le risorse economiche vengano usati esclusivamente per soddisfare i crediti garantiti da tale privilegio o riconosciuti validi da tale sentenza, entro i limiti fissati dalle leggi e dai regolamenti applicabili che disciplinano i diritti dei creditori;
- c) il privilegio o la sentenza non vada a favore di una delle persone o delle entità di cui all'allegato I;
- d) il riconoscimento del privilegio o della sentenza non sia contrario all'ordine pubblico dello Stato membro interessato;
- e) le autorità competenti abbiano notificato il privilegio o la sentenza al comitato per le sanzioni.

#### Articolo 5

L'autorità competente informa le autorità competenti degli altri Stati membri e la Commissione delle autorizzazioni concesse ai sensi degli articoli 3 o 4.

*Articolo 6*

L'articolo 2, paragrafo 2, non si applica al versamento su conti congelati di:

- a) interessi o altri profitti dovuti su detti conti; o
- b) pagamenti dovuti nell'ambito di contratti, accordi o obblighi anteriori alla data in cui tali conti sono stati assoggettati al presente regolamento,

purché tali interessi, altri profitti e pagamenti siano congelati a norma dell'articolo 2, paragrafo 1.

*Articolo 7*

L'articolo 2, paragrafo 2, non osta a che gli enti finanziari accreditino sui conti congelati fondi trasferiti da terzi verso i conti delle persone o entità di cui all'allegato I, purché tali versamenti siano anch'essi congelati. L'ente finanziario informa senza indugio le autorità competenti in merito a tali transazioni.

*Articolo 8*

1. Fatte salve le norme applicabili in materia di relazioni, riservatezza e segreto professionale e le disposizioni dell'articolo 284 del trattato, le persone fisiche e giuridiche, le entità e gli organismi sono tenuti a:

- a) fornire immediatamente qualsiasi informazione atta a facilitare il rispetto del presente regolamento, quali i dati relativi ai conti e agli importi congelati a norma dell'articolo 2, alle autorità competenti degli Stati membri di cui all'allegato II in cui risiedono o sono situati e a trasmettere tali informazioni, direttamente o attraverso dette autorità competenti, alla Commissione;
- b) collaborare con le autorità competenti di cui all'allegato II per qualsiasi verifica di tali informazioni.

2. Le ulteriori informazioni ricevute direttamente dalla Commissione sono messe a disposizione delle autorità competenti dello Stato membro interessato.

3. Le informazioni fornite o ricevute ai sensi del presente articolo sono utilizzate unicamente per i fini per i quali sono state fornite o ricevute.

*Articolo 9*

Il congelamento di fondi e risorse economiche, o il rifiuto di rendere disponibili fondi o risorse economiche, se effettuato ritenendo in buona fede che tale azione sia conforme al presente regolamento, non comporta alcun genere di responsabilità

per la persona fisica o giuridica o l'entità che lo attua, né per i suoi direttori o dipendenti, a meno che non si dimostri che i fondi e le risorse economiche sono stati congelati in seguito a negligenza.

*Articolo 10*

La Commissione e gli Stati membri si informano reciprocamente e immediatamente delle misure adottate ai sensi del presente regolamento e si comunicano tutte le informazioni pertinenti in loro possesso riguardanti il presente regolamento, in particolare quelle relative a problemi di violazione e di applicazione delle norme e alle sentenze pronunciate dai tribunali nazionali.

*Articolo 11*

La Commissione è autorizzata a:

- a) modificare l'allegato I sulla base delle decisioni prese dal comitato per le sanzioni;
- b) modificare l'allegato II sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri.

*Articolo 12*

Gli Stati membri stabiliscono norme sulle sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni del presente regolamento e adottano tutte le misure necessarie per garantirne l'attuazione. Le sanzioni devono essere effettive, proporzionate e dissuasive. Gli Stati membri notificano senza indugio tali norme alla Commissione dopo l'entrata in vigore del presente regolamento come pure ogni successiva modifica.

*Articolo 13*

Il presente regolamento si applica:

- a) nel territorio della Comunità, compreso il suo spazio aereo;
- b) a bordo di tutti gli aeromobili o di tutti i natanti sotto la giurisdizione di uno Stato membro;
- c) a tutti i cittadini di uno Stato membro che si trovano all'interno o all'esterno del territorio della Comunità;
- d) a qualsiasi persona giuridica, gruppo o entità registrato o costituito conformemente alla legislazione di uno Stato membro;
- e) a qualsiasi persona giuridica, gruppo o entità operante all'interno della Comunità.

*Articolo 14*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, addì 12 aprile 2005.

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*  
J.-C. JUNCKER

---

## ALLEGATO I

## Elenco delle persone fisiche o giuridiche o delle entità di cui agli articoli 2, 4 e 7

## ALLEGATO II

## Elenco delle autorità competenti di cui agli articoli 3, 4, 5, 7 e 8

**BELGIO**

Federale Overheidsdienst Financiën  
Thesaurie  
Kunstlaan 30  
B-1040 Brussel  
Fax (32-2) 233 74 65  
E-mail: Quesfinvragen.tf@minfin.fed.be

Service public fédéral des finances  
Trésorerie  
Avenue des Arts 30  
B-1040 Bruxelles  
Fax (32-2) 233 74 65  
E-mail: Quesfinvragen.tf@minfin.fed.be

**REPUBBLICA CECA**

Ministerstvo financí  
Finanční analytický útvar  
P. O. BOX 675  
Jindřišská 14  
111 21 Praha 1  
Tel. (420-2) 57 04 45 01  
Fax (420-2) 57 04 45 02

Ministerstvo zahraničních věcí  
Odbor společné zahraniční a bezpečnostní politiky EU  
Loretánské nám. 5  
118 00 Praha 1  
Tel. (420-2) 24 18 29 87  
Fax (420-2) 24 18 40 80

**DANIMARCA**

Erhvervs- og Byggestyrelsen  
Dahlerups Pakhus  
Langelinie Allé 17  
DK-2100 København Ø  
Tel. (45) 35 46 62 81  
Fax (45) 35 46 62 03

Udenrigsministeriet  
Asiatisk Plads 2  
DK-1448 København K  
Tel. (45) 33 92 00 00  
Fax (45) 32 54 05 33

Justitsministeriet  
Slotholmsgade 10  
DK-1216 København K  
Tel. (45) 33 92 33 40  
Fax (45) 33 93 35 10

**GERMANIA**

Per il congelamento dei fondi:  
Deutsche Bundesbank  
Servicezentrum Finanzsanktionen  
Postfach  
D-80281 München  
Tel. (49) 89 28 89 38 00  
Fax (49) 89 35 01 63 38 00

Per l'assistenza tecnica:  
Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (BAFA)  
Frankfurter Straße 29-35  
D-65760 Eschborn  
Tel. (49) 61 96 908-0  
Fax (49) 61 96 908-800

**ESTONIA**

Eesti Välisministeerium  
Islandi väljak 1  
15049 Tallinn  
Tel. +372 6317 100  
Fax +372 6317 199

Finantsinspektsioon  
Sakala 4  
15030 Tallinn  
Tel. +372 6680 500  
Fax +372 6680 501

**GRECIA**

A. Congelamento delle attività  
Ministry of Economy and Finance  
General Directory of Economic Policy  
5 Nikis Str.  
GR-105 63 Athens  
Tel. (30) 210 333 27 86  
Fax (30) 210 333 28 10

## A. Δέσμευση κεφαλαίων

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών  
Γενική Δ/ση Οικονομικής Πολιτικής  
Νίκης 5  
GR-105 63 Αθήνα  
Tel. (30) 210 333 27 86  
Fax (30) 210 333 28 10

## B. Restrizioni alle importazioni e alle esportazioni

Ministry of Economy and Finance  
General Directorate for Policy Planning and Management  
Kornaroy Str.  
GR-101 80 Athens  
Tel. (30) 210 328 64 01-3  
Fax (30) 210 328 64 04

## B. Περιορισμοί εισαγωγών — εξαγωγών

Υπουργείο Οικονομίας και Οικονομικών  
Γενική Δ/ση Σχεδιασμού και Διαχείρισης Πολιτικής  
Κορνάρου 1  
GR-101 80 Αθήνα  
Tel. (30) 210 328 64 01-3  
Fax (30) 210 328 64 04

**SPAGNA**

Dirección General del Tesoro y Política Financiera  
Subdirección General de Inspección y control de Movimiento y Capitales  
Ministerio de Economía  
Paseo del Prado, 6  
E-28014 Madrid  
Tel. (34) 912 09 95 11

Subdirección General de Inversiones Exteriores  
Ministerio de Industria Comercio y Turismo  
Paseo de la Castellana, 162  
E-28046 Madrid  
Tel. (34) 913 49 39 83

**FRANCIA**

Ministère de l'économie, des finances et de l'industrie  
Direction générale du Trésor et de la politique économique  
Service des affaires multilatérales et du développement  
Sous-direction «Politique commerciale et investissements»  
Service «Investissements et propriété intellectuelle»  
139, rue de Bercy  
75572 Paris Cedex 12  
Tel. (33) 144 87 72 85  
Fax (33) 153 18 96 55

Ministère des affaires étrangères  
Direction générale des affaires politiques et de sécurité  
Direction des Nations unies et des organisations internationales  
Sous-direction des affaires politiques  
Tel. (33) 143 17 59 68  
Fax (33) 143 17 46 91  
Service de la politique étrangère et de sécurité commune  
Tel. (33) 143 17 45 16  
Fax (33) 143 17 45 84

**IRLANDA**

United Nations Section  
Department of Foreign Affairs,  
Iveagh House  
79-80 Saint Stephen's Green  
Dublin 2.  
Tel. (353-1) 478 08 22  
Fax (353-1) 408 21 65

Central Bank and Financial Services Authority of Ireland  
Financial Markets Department  
Dame Street  
Dublin 2.  
Tel. (353-1) 671 66 66  
Fax (353-1) 679 88 82

**ITALIA**

Ministero degli Affari esteri  
Piazzale della Farnesina, 1 — 00194 Roma  
D.G.A.S. — Ufficio I  
Tel. (39) 06 36 91 73 34  
Fax (39) 06 36 91 54 46

Ministero dell'Economia e delle finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Comitato di Sicurezza finanziaria  
Via XX Settembre, 97 — 00187 Roma  
Tel. (39) 06 47 61 39 42  
Fax (39) 06 47 61 30 32

**CIPRO**

Ministry of Commerce, Industry and Tourism  
6 Andrea Araouzou  
CY-1421 Nicosia  
Tel. (357) 22 86 71 00  
Fax (357) 22 31 60 71

Central Bank of Cyprus  
80 Kennedy Avenue  
CY-1076 Nicosia  
Tel. (357) 22 71 41 00  
Fax (357) 22 37 81 53

Ministry of Finance (Department of Customs)  
M. Karaoli  
CY-1096 Nicosia  
Tel. (357) 22 60 11 06  
Fax (357) 22 60 27 41/47

**LETTONIA**

Latvijas Republikas Ārlietu ministrija  
Brīvības iela 36  
Rīga LV-1395  
Tel. (371) 7016 201  
Fax (371) 7828 121

**LITUANIA**

Financial Crime Investigation Service under the Ministry of Interior of the Republic of Lithuania  
Šermukšnių g. 3  
Vilnius  
LT-01106  
Tel. +370 5 271 74 47  
Fax +370 5 262 18 26

**LUSSEMBURGO**

Ministère des affaires étrangères et de l'immigration  
Direction des relations économiques internationales  
5, rue Notre-Dame  
L-2240 Luxembourg  
Tel. (352) 478 2346  
Fax (352) 22 20 48

Ministère des finances  
3, rue de la Congrégation  
L-1352 Luxembourg  
Tel. (352) 478 2712  
Fax (352) 47 52 41

**UNGHERIA**

Országos Rendőrfőkapitányság  
1139 Budapest, Teve u. 4-6.  
Magyarország  
Tel./Fax +36-1-443-5554

Pénzügyminisztérium  
1051 Budapest, József nádor tér 2-4.  
Magyarország  
Postafiók: 1369 Pf.: 481.  
Tel. +36-1-318-2066, +36-1-327-2100  
Fax +36-1-318-2570, +36-1-327-2749

**MALTA**

Bord ta' Sorveljanza dwar is-Sanzjonijiet  
Ministeru ta' l-Affarijiet Barranin  
Palazzo Parisio  
Triq il-Merkanti  
Valletta CMR 02  
Tel. +356 21 24 28 53  
Fax +356 21 25 15 20

**PAESI BASSI**

De Minister van Financiën  
De Directie Financiële Markten/Afdeling Integriteit  
Postbus 20201  
2500 EE DEN HAAG  
Fax (31-70) 342 79 84  
Tel. (31-70) 342 89 97

**AUSTRIA**

Österreichische Nationalbank  
Otto Wagner Platz 3  
A-1090 Wien  
Tel.: (+43-1) 404 20-0  
Fax (+43-1) 404 20-7399

**POLONIA**

Autorità principale:  
Ministerstwo Finansów  
Generalny Inspektor Informacji Finansowej (GIIF)  
ul. Świętokrzyska 12  
00-916 Warszawa  
Polska  
Tel. (+48-22) 694 59 70  
Fax (+48-22) 694 54 50

Autorità di coordinamento:  
Ministerstwo Spraw Zagranicznych  
Departament Prawno-Traktatowy  
al. J. Ch. Szucha 23  
00-580 Warszawa  
Polska  
Tel. (+48-22) 523 9427/9348  
Fax (+48-22) 523 8329

**PORTOGALLO**

Ministério dos Negócios Estrangeiros  
Direcção-Geral dos Assuntos Multilaterais  
Largo do Rilvas  
P-1350-179 Lisboa  
Tel.: (351) 21 394 67 02  
Fax: (351) 21 394 60 73.

Ministério das Finanças  
Direcção-Geral dos Assuntos Europeus e Relações Internacionais  
Avenida Infante D. Henrique n.º 1, C, 2.º  
P-1100 Lisboa  
Tel.: (351) 218 82 33 90/8  
Fax: (351) 218 82 33 99

**SLOVENIA**

Ministry of Foreign Affairs  
Prešernova 25  
SI-1000 Ljubljana  
Tel. (386-1) 478 20 00  
Faks (386-1) 478 23 41

Ministry of the Economy  
Kotnikova 5  
SI-1000 Ljubljana  
Tel. (386-1) 478 33 11  
Faks (386-1) 433 10 31

Ministry of Defence  
Kardeljeva pl. 25  
SI-1000 Ljubljana  
Tel. (386-1) 471 22 11  
Faks (386-1) 431 81 64

**SLOVACCHIA**

Ministerstvo zahraničných vecí Slovenskej republiky  
Hlboká cesta 2  
833 36 Bratislava  
Tel.: (421-2) 59 78 11 11  
Fax: (421-2) 59 78 36 49

Ministerstvo financií Slovenskej republiky  
Štefanovičova 5  
P. O. BOX 82  
817 82 Bratislava  
Tel.: (421-2) 59 58 11 11  
Fax: (421-2) 52 49 80 42

**FINLANDIA**

Ulkoasiainministeriö/Utrikesministeriet  
PL/PB 176  
FI-00161 Helsinki/Helsingfors  
P./Tfn (358-9) 16 00 5  
Faksi/Fax (358-9) 16 05 57 07

**SVEZIA**

Articoli 3, 4 e 5  
Försäkringskassan  
S-103 51 Stockholm  
Tfn (46-8) 786 90 00  
Fax (46-8) 411 27 89

Articoli 7 e 8  
Finansinspektionen  
Box 6750  
S-113 85 Stockholm

Tfn (46-8) 787 80 00  
Fax (46-8) 24 13 35

**REGNO UNITO**

HM Treasury  
Financial Systems and International Standards  
1, Horse Guards Road  
London SW1A 2HQ  
United Kingdom  
Tel. (44-20) 72 70 59 77  
Fax (44-20) 72 70 54 30

Bank of England  
Financial Sanctions Unit  
Threadneedle Street  
London EC2R 8AH  
United Kingdom  
Tel. (44-20) 76 01 46 07  
Fax (44-20) 76 01 43 09

**COMUNITÀ EUROPEA**

Commissione delle Comunità europee  
DG Relazioni esterne  
Direzione A: Politica estera e di sicurezza comune (PESC) e politica europea in materia di sicurezza e di difesa (PESD): Commissione coordinamento e contributi  
Unità A 2: questioni giuridiche e istituzionali, azioni comuni PESC, Sanzioni  
Kimberley Process  
Tel. (32-2) 295 55 85  
Fax (32-2) 296 75 63